



In presenza, ma anche on line

di ANTONELLA ANDRETTA



Attiva sin dal 1987 come MZ Congressi nei diversi settori della meeting industry, MZ Events è oggi una società di servizi con un'esperienza solida e internazionale: tra reale e virtuale, ecco una carrellata sugli ultimi eventi



Suddivisa in business unit che ne riflettono i vari settori d'attività (MZ Education, MZ Travel, MZ Association Heartbeats DMC) MZ Events si è dotata anche di una divisione dedicata agli eventi virtuali e ibridi, chiamata MZ Virtual, la cui mission è quella di creare e gestire eventi virtuali o misti. Tra i più recenti "Poct - Making the point", congresso medico realizzato in collaborazione con l'Università Tor Vergata e dedicato a fare il punto della situazione sui Poct, cioè i test Point of care, chiamati anche test rapidi. Il tema, di grande attualità, ha portato a Roma tra il 6 e il 7 settembre quasi trenta relatori da tutto il mondo e 150 medici che hanno assistito alle sessioni. In realtà, i medici presenti erano oltre duecento perché alcuni di essi ha preferito la modalità di partecipazione virtuale che MZ ha messo a disposizione.

«C'è chi infatti, per vari motivi - commenta Stefano Montalbetti, amministratore delega-

to di MZ Events - nutre ancora delle incertezze e delle paure rispetto ai viaggi e agli spostamenti. La possibilità di accedere a un congresso da remoto mette al riparo da ogni evenienza e consente comunque di partecipare ai lavori: un vero e proprio plus dunque. L'evento on line, inoltre, ha sempre la possibilità di essere registrato e messo a disposizione on demand, aumentandone la diffusione oltre che l'efficacia».

I PROSSIMI EVENTI

Altri due congressi imminenti, che vanno nella medesima direzione, sono Mbm2021 Oncoplastic Breast Meeting, a Milano dal 16 al 18 dicembre e l'evento internazionale Euromedlab 2021+1 Munich, European Congress of Clinical Chemistry and Laboratory Medicine, che si terrà in Germania nell'aprile 2022. Entrambi consentiranno la partecipazione on line, e il secondo (che nel momento in cui scriviamo, dicembre 2021, conta già 2.500 iscritti e oltre duecento relatori internazionali) mette a disposizione un Hybrid Euromedlab per partecipare ad alcuni simposi virtuali. Attualmente circa alcune centinaia i congressisti che si sono registrati con questa modalità: «Abbiamo notato come al momento la percentuale di partecipanti virtuali sia di circa il dieci-venti per cento del totale in presenza - aggiunge Montalbetti - una cifra che pensiamo resterà abbastanza stabile per tutto il 2022. Le proiezioni oltre questa data sono ancora premature, ma siamo portati a credere che diminuiranno man mano che passerà il tempo». 

indirizzi a fine rivista

